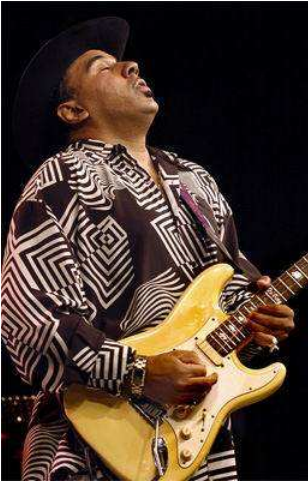


# RONNIE BAKER BROOKS

NOMINATION 2007: MIGLIOR ARTISTA BLUES DELL'ANNO



Ronnie Baker Brooks è il figlio del grande bluesman Lonnie Brooks, una star della casa discografica Alligator Records. Ha calcato per la prima volta il palcoscenico a nove anni, suonando con Lonnie al "Pepper's Lunge" di Chicago. "Mio padre mi disse che se avessi imparato le canzoni "Messin with Kid" e "Reconsider Baby" mi avrebbe permesso di suonare con lui il giorno del mio compleanno". Ronnie ci riuscì e la sua esibizione catturò moltissimo il pubblico: "il più bel compleanno della mia vita". Si unì a tempo pieno con la band del padre nel 1986 e si realizzò come chitarrista, cantante e compositore. Ronnie suonò per la prima volta da solo nel 1992 al Festival di New Orleans, sostituendo il padre Lonnie che era malato. La notte seguente si esibì a Memphis, mentre uno dei suoi idoli, Albert King, lo guardava da dietro le quinte.

"La pressione era al massimo: ero preoccupato per mio padre e sapevo che dovevo dare il meglio, ma quanto Albert King mi dimostrò il suo appoggio, seppi che ero sulla strada giusta". Ronnie ha suonato sul palcoscenico con molti giganti del blues quali Albert Collins, Steve Ray Vaughan, Luther Allison e Buddy Guy. Ha lavorato con molti artisti di talento come Junior Wells, Eric Johnson, Johnny Lang, Slash, Kenny Wayne Shepherd and Keb Mo. Ronnie si è lasciato influenzare da personaggi quali Jimi Hendrix, Steve Ray Vaughan, Albert Collins, Muddy Waters, ma soprattutto dal padre, che considera il suo migliore amico e mentore: "Mio padre si riflette in tutto quello che faccio nella vita: perché lui mi ha insegnato tutto quello che so. Mi ha insegnato ad essere un uomo. Ed avere il rispetto per me stesso e per gli altri. Anche adesso che non suono più con lui, mi accorgo sempre di più come sia grande la sua influenza".